
VIA CRUCIS BREVE A GESÙ MISERICORDIOSO

Tratta dalla Via Crucis “dal Diario di Santa Suor Faustina Kowalska”

Preghiamo per le vocazioni di speciale consacrazione in particolare per i giovani e per tutte le suore e i frati della Parrocchia.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

R: Amen

Maria, regina del cielo

R: Pregha per noi

Portiamo un lumino a Maria perché ci accompagni in questa via Crucis

PREGHIERA INIZIALE:

Tutti insieme: *"Eterno Padre, ti offro la dolorosa Passione di tuo Figlio in espiazione dei nostri peccati e di quelli di tutto il mondo.*

PRESENTAZIONE

Presentazione tratta dalla Via Crucis al Colosseo presieduta da Giovanni Paolo II con le meditazioni e preghiere del Cardinale Joseph Ratzinger: Venerdì Santo 2005.

1° lettore: “Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto” (Gv 12, 24). Il Signore interpreta così tutto il suo percorso terreno come il percorso del chicco di grano che soltanto attraverso la morte arriva a produrre frutto. Egli interpreta la sua vita terrena, la sua morte e la sua risurrezione in direzione della santissima Eucaristia, nella quale è riassunto tutto il suo mistero. Siccome egli ha vissuto la sua morte come offerta di sé, come atto d’amore, il suo corpo è stato trasformato nella nuova vita della risurrezione. Per questo egli, il Verbo incarnato, è diventato ora il nostro nutrimento che porta alla vera vita, alla vita eterna. Il Verbo eterno – la forza creatrice della vita – è disceso dal cielo, diventando così la vera manna, il pane che si comunica all’uomo nella fede e nel sacramento. In questo modo la Via crucis diventa una via che conduce fin dentro il mistero eucaristico: la pietà popolare e la pietà sacramentale della Chiesa si legano e si fondono.

1° lettore: A questa visione si contrappone una comprensione puramente sentimentale della Via crucis, del cui pericolo il Signore, nella stazione VIII, avverte le donne di Gerusalemme che piangono su di lui. Il semplice sentimento non basta; la Via crucis dovrebbe essere una scuola di fede, di quella fede che, per sua natura, “opera per mezzo della carità” (Gal 5, 6).

Il Dio che condivide le nostre sofferenze, il Dio fattosi uomo per portare la nostra croce, vuole trasformare il nostro cuore di pietra e chiamarci a condividere le sofferenze altrui, vuole darci un “cuore di carne” che non resti impassibile di fronte alle sofferenze altrui, ma si lasci toccare e ci conduca all’amore che risana e aiuta.

“Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua” (Mt 16, 24). Con queste parole egli stesso offre l’interpretazione della “Via crucis”, ci insegna come dobbiamo pregarla e seguirla: la Via crucis è la via del perdere noi stessi, la via dell’amore vero. Su questa via egli ci ha preceduto, questa è la via che ci vuole insegnare la preghiera della Via crucis. E questo ci riporta ancora al chicco di grano, alla santissima Eucaristia nella quale continuamente si rende presente in mezzo a noi il frutto della morte e della risurrezione di Gesù. In essa egli cammina con noi, come quella volta con i discepoli di Emmaus, facendosi sempre di nuovo nostro contemporaneo.

PRIMA STAZIONE Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Vangelo secondo Matteo. Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”. Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

PREGHIAMO. Tutti: *Per la Sua condanna a morte, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

SECONDA STAZIONE Gesù è caricato della Croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Vangelo secondo Matteo. Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: “Salve, re dei Giudei!”. E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

PREGHIAMO.

Tutti: *per la Croce che gli venne caricata sulle spalle, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

TERZA STAZIONE Gesù cade la prima volta

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal libro del profeta Isaia. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

PREGHIAMO. Tutti: *per la Sua prima caduta, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

QUARTA STAZIONE Gesù incontra sua Madre

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca. Simeone parlò a Maria, sua Madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima”. Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

PREGHIAMO. Tutti: *per le lacrime di Sua madre che venne ad incontrarlo, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

QUINTA STAZIONE Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù. Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

PREGHIAMO. Tutti: *per la Sua tormentosa stanchezza a causa della quale si dovette costringere un uomo ad aiutarlo, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

SESTA STAZIONE La Veronica asciuga il volto di Gesù

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Libro dei Salmi. Di te ha detto il mio cuore: “Cercate il suo volto”; il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

PREGHIAMO. Tutti: *per la compassione della donna che asciugò il Suo Volto insanguinato, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

SETTIMA STAZIONE Gesù cade per la seconda volta

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal libro della Lamentazioni. Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce. Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri. Mi ha spezzato con la sabbia i denti, mi ha steso nella polvere.

PREGHIAMO. Tutti: *per la Sua seconda caduta, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

OTTAVA STAZIONE Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca. Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. .. Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco? ”.

PREGHIAMO. Tutti: *per le parole che egli rivolse alle donne che lo compiangevano, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

NONA STAZIONE Gesù cade per la terza volta

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dalla lettera di San Paolo ai Filippesi: “Pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini... umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce”

PREGHIAMO. Tutti: *per la Sua terza caduta, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

DECIMA STAZIONE Gesù è spogliato delle vesti

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo. Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia.

PREGHIAMO. Tutti: *per quel rogo di dolore che presentava il Suo corpo quando fu spogliato, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

UNDECIMA STAZIONE Gesù è inchiodato sulla Croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. ...Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!».

PREGHIAMO. Tutti: *per l'orribile trafittura dei chiodi attraverso le Sue mani e i Suoi piedi, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

DODICESIMA STAZIONE Gesù muore sulla Croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: “Questi è Gesù, il re dei Giudei”.

PREGHIAMO. Tutti: *per l'Acqua e il Sangue scaturiti dal Suo Cuore come Sorgente di tutti i beni per noi, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.* “Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

TREDICESIMA STAZIONE Gesù è deposto dalla Croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: “Davvero costui era Figlio di Dio!”. C'erano anche là molte donne che stavano a osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo.

PREGHIAMO. Tutti: *per l'immagine di tutti gli strazi che presentò Sua madre allorché lo tenne morto tra le braccia, - abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

QUATTORDICESIMA STAZIONE Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:

R: perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo. Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

PREGHIAMO. Tutti: *per la pietra che si chiuse sulla Sua tomba, -abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

“Per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, Santissima Trinità, Misericordia Infinita, io confido e spero in Te.”

**Tutti: Padre nostro
Ave Maria
Gloria**

PREGHIERA FINALE:

*Signore, dammi il dono della santa Pazienza,
della santa Obbedienza,
della santa Carità
e della santa Purità!
Fa' che nulla tenga per me,
ma che io viva per Te!
L'unico mio vanto sia la tua presenza,
la tua Misericordia
che guarda al mio cuore peccatore
e ciò mi riempia di gioia
perché io mi lasci meravigliare da Te!
Misericordia infinita, io confido e spero in Te!*

**Il Signore ci benedica, ci protegga e ci conduca alla vita eterna. Amen.
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen**

RIFLESSIONE

dalla VIA CRUCIS AL COLOSSEO - **DISCORSO DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI** - Venerdì Santo, 14 aprile 2006

1° lettore: Abbiamo accompagnato Gesù nella «Via Crucis». E così abbiamo capito che la «Via Crucis» non è una cosa del passato, e di un determinato punto della terra. La Croce del Signore abbraccia il mondo; la sua «Via Crucis» attraversa i continenti ed i tempi. Nella «Via Crucis» non possiamo essere solo spettatori. Siamo coinvolti pure noi, perciò dobbiamo cercare il nostro posto: dove siamo noi?

Nella «Via Crucis» non c'è la possibilità di essere neutrali. Pilato, l'intellettuale scettico, ha cercato di essere neutrale, di stare fuori; ma, proprio così, ha preso posizione contro la giustizia, per il conformismo della sua carriera.

Dobbiamo cercare il nostro posto.

Nello specchio della Croce possiamo vedere tutte le sofferenze dell'umanità di oggi. La sofferenza dei bambini abbandonati, abusati; le minacce contro la famiglia; la divisione del mondo nella superbia dei ricchi che non vedono Lazzaro davanti alla porta e la miseria di tanti che soffrono fame e sete.

Ma abbiamo anche visto "stazioni" di consolazione. Abbiamo visto la Madre, la cui bontà rimane fedele fino alla morte, e oltre la morte. Abbiamo visto la donna coraggiosa, che sta davanti al Signore e non ha paura di mostrare la solidarietà con questo Sofferente. Abbiamo visto Simone il Cireneo, un africano, che porta con Gesù la Croce.

Abbiamo visto, infine, attraverso queste "stazioni" di consolazione che, come non finisce la sofferenza, anche le consolazioni non finiscono.

2° lettore: Sulla "via della Croce", Paolo ha trovato lo zelo della sua fede e ha acceso la luce dell'amore, sant'Agostino ha trovato la sua strada: così san Francesco d'Assisi, san Vincenzo de' Paoli, san Massimiliano Kolbe, Madre Teresa di Calcutta. E così anche noi siamo invitati a trovare la nostra posizione, a trovare con questi grandi, coraggiosi santi, la strada con Gesù e per Gesù: la strada della bontà, della verità; il coraggio dell'amore.

Abbiamo capito che la «Via Crucis» non è semplicemente una collezione delle cose oscure e tristi del mondo. Non è neppure un moralismo alla fine inefficiente. Non è un grido di protesta che non cambia niente. La «Via Crucis» è la via della misericordia, e della misericordia che pone il limite al male: così abbiamo imparato da Papa Giovanni Paolo II. È la via della misericordia e così la via della salvezza. E così veniamo invitati a prendere la via della misericordia e a porre con Gesù il limite al male.

Preghiamo il Signore perché ci aiuti, perché ci aiuti ad essere "contagiati" dalla sua misericordia. Preghiamo la Santa Madre di Gesù, la Madre della Misericordia, affinché anche noi possiamo essere uomini e donne della misericordia e così contribuire alla salvezza del mondo; alla salvezza delle creature; per essere uomini e donne di Dio.

